

Nome del progetto	WaW - Women at Work
Link alla pagina del progetto	WaW - Women at Work - La Clessidra; https://www.interreg-italiasvizzera.eu/wps/portal/site/interreg-italia-svizzera/DettaglioRedazionale/progetti-2014-2020/waw
Contesto territoriale	Lombardia (No, Va, Lc, Co, Mb, Mi), Piemonte e Canton Ticino
Tipo di intervento	Reintegro
Finalità del progetto	Il progetto vuole promuovere l' inclusione socio-lavorativa di giovani donne NEET in condizione di particolare fragilità e delle loro famiglie in Lombardia e in Ticino attraverso dei job life (momenti costruttivi di abilità e competenze personali e famigliari) che le accompagnano a incrementare il loro grado di autonomia (dal punto di vista della cura di sé, della capacità di disporre di tempo per sé, di avere relazioni sociali e di inserirsi nel mercato del lavoro) recuperando benessere e dignità.
Target	Giovani donne NEET 18-40 anni italiane e straniere in condizione di grave marginalità per problematiche sanitarie e sociali (es. madri vittime di violenza, ragazze con disturbo borderline della personalità).
Numero di giovani coinvolti	300 intercettate, 80 coinvolte in percorsi di inclusione lavorativa, 60 che realizzeranno dei "Job Life" per la costruzione e il rafforzamento di abilità e competenze personali e lavorative arrivando a rientrare a fare esperienze nel mondo del lavoro.
Indicazione fase del progetto	Concluso
Periodo in cui si è svolto	02/11/2020 - 28/01/2023
Partner di progetto ed eventuali enti finanziatori	Capo fila italiano: Il Sentiero, società Cooperativa Sociale Capo fila svizzero: Glab Sagl Partner di progetto Italia: Clinica Santa Croce SA; ISTITUTO PER LA RICERCA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA; FORMAZIONE INSERIMENTO LAVORATIVO ORIENTAMENTO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA; LA CLESSIDRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE; Università Cattolica del Sacro Cuore; EMMAUS COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS Ente finanziatore: cofinanziato dall'Unione Europea, Fondo Europeo di Sviluppo Regionale , dallo Stato italiano, Fondo di Rotazione , dalla Confederazione elvetica e dai Cantoni nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera .

Riepilogo del progetto	Il progetto si compone di 6 fasi. 1. Creazione della rete di progetto e costruzione della politica comunicativa; 2. Realizzazione di una ricerca transfrontaliera per approfondire le condizioni delle donne NEET in grave marginalità per problematiche sociali e sanitarie arrivando a quantificare i costi sociali della no action e a creare un MODELLO DI INTERVENTO che identifica POSSIBILI PERCORSI ATTIVABILI nei contesti del mercato del lavoro locale sulla base delle opportunità che possono essere offerte, valutati efficaci dagli operatori ed efficienti in termini di costo-opportunità.; 3. Dallo studio parte il lavoro vero e proprio con le donne attraverso la fase di progetto At work for JOB: • la segnalazione delle possibili beneficiarie da parte dei servizi sociali dei territori in cui il progetto opera; • la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle donne selezionate; • "Lab job" (laboratori per il lavoro) realizzati in sinergia col personale delle realtà partner di progetto e di stakeholder locali (imprese, associazioni, sindacati, consulenti, artigiani) per orientamento al mercato del lavoro e laboratori esperienziali di orientamento alle professioni nozioni di CUCINA, SARTORIA, MAKE UP, ORTOFRUTTICOLO e SENSIBILIZZAZIONE AL CONSUMO KM 0 e SERVIZI ALLA PERSONA. Vengono inoltre attivati focus group di entrata e verifica per l'ACCOMPAGNAMENTO e l'APPROCCIO al mondo del lavoro per le giovani donne a target; • "I job" (lavoro su di me) itinerari individuali e/o a micro-gruppi che dopo una valutazione sui target giungono a un piano educativo individuale (PEI) per apprendere abilità sociali, tecniche, informatiche, domestiche, di educazione alla salute, di make up, pediatria, gestione della famiglia (come si cura un bambino, come gestire il budget familiare con oculatezza), gestire il tempo libero; • attivazione di tirocini di inclusione sociale che comprende lo scouting di imprese, il matching tra impresa e beneficiaria, l'avvio dei tirocini e il loro monitoraggio da parte dell'ente inviante; • "Family job" focus group con i familiari delle donne coinvolte per affrontare elementi di criticità che fossero già esistenti o connessi al progetto. 4. Creazione di una app per poter effettuare on line la relazione terapeutica tra paziente psichiatrico-donna, b) terapeuta, c) specialista informatico che in base ai bisogni progetterà la soluzione informatica (APP per attivare un centro di ascolto e pronto soccorso); 5. Creazione della rete stakeholder AMA (1 gruppo Auto Mutuo Aiuto per ogni territorio), ovvero strutture di piccolo gruppo, a base volontaria, finalizzate al mutuo aiuto con l'obiettivo di inclusione dei target, anche di quelli dimessi dai partner e a rischio di marginalità. Ogni AMA sarà guidata da un coordinatore/trice parte del Team Office che individua imprese, CCIAA, sindacati, operatori per le politiche attive, associazioni (es. Telefono Donna) e gruppi per la parità di genere per trovare soluzioni di inclusione adatte al singolo caso; 6. Disseminazione delle ricerche e dei risultati del progetto.
Campagna di promozione progetto	• Comunicazione integrata, sia tradizionale che social. Pagina Instagram, Sito Web, Eventi. • Coinvolgimento anche di opinion leader (blogger, giornalisti, ricercatori e accademici).

Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili	- Individuazione delle donne da coinvolgere attraverso i partner di progetto. - Creazione di un piano individuale di intervento su ciascuna giovane coinvolta creando relazione educatore/psicologo/giovane.			
Numero di operatori coinvolti nel progetto	20 social worker			
Livello di qualifica degli operatori	Educatori, Psicologi			
Rapporto operatori/ragazzi (quanti ragazzi sono seguiti da ogni operatore)	Misto: one to one e uno/gruppo			
Strumenti adottati nel progetto	x	Laboratori/workshop	x	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio
		Educatori di strada		Coaching e Gruppi di auto supporto
	x	Supporto psicologico	x	Supporto alle attività di cura
		Incentivi economici per partecipare alle iniziative		Partecipazione alle fiere del lavoro/studio
	x	Tirocinio ed esperienze di lavoro		Campagne social
	x	Testimonianze e visite aziendali		Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)
	x	Attività formative	x	Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET
Punti di forza del progetto	- Promozione di 2 nuovi gruppi A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto) che "seguiranno" le donne anche all'uscita da WaW. - creazione di 2 laboratori stabili di sartoria e ortofrutta, con innovazioni tecnologico-informatiche e supporto delle community care. - Rinascita di 60 giovani donne che hanno riacquisito autonomia personale e lavorativa sono state seguite in modo olistico (personale e coinvolgimento famiglie). - Formazione di 20 nuovi social workers. Rafforzamento partnership territoriali. - Creazione di un metodo di lavoro che parte da dati scientifici.			
Punti critici del progetto	È necessario un tempo molto lungo di lavoro con queste persone facendo fronte a continui momenti di criticità e rischio abbandono.			

Risultati raggiunti/attesi del progetto	Il recupero dei soggetti coinvolti e il loro reinserimento in società e nel lavoro
Documenti prodotti a fine progetto	• Rapporti di monitoraggio semestrali su stati di attuazione del progetto • Rapporto di ricerca da parte Università Cattolica di Milano
Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto	Sì
Dati di contatto	Info@laclassidra.org